

L'INIZIATIVA

Bonus agli anziani che ospitano studenti universitari fuorisede

Basta una stanza libera. I giovani versano 250 euro al mese di rimborso E le amministrazioni pubbliche pagano i lavori per ristrutturare la casa

NUMERI

310.469

Gli anziani residenti nella città di Milano con più di sessantacinque anni. Ottantaseimila hanno più di ottant'anni

187.000

Gli studenti iscritti alle università cittadine sono 187 mila. Novemila i posti letto offerti dalle residenze universitarie

370 euro

Una stanza in condivisione alla Bovisa costa mensilmente 370 euro spese escluse. Una situazione analoga nella zona dei Navigli costa 550 euro

3.000

Le richieste al servizio «Prendi in casa uno studente» sono state 3.000. Il 74% presentate da studenti. Solo il 26% le richieste degli anziani

243

Ad oggi sono state avviate 243 convivenze di cui solo sei sono interrotte per problemi caratteriali. La Provincia ha stanziato fondi per 40 mila euro



AFFITTI La domanda incessante di case fa schizzare i prezzi alle stelle

[Emblema]

Alessandra Pasotti

Ultrasessantenni cercasi scopo convivenza. È quanto si propone la fondazione MeglioMilano con un progetto innovativo, ma che forse ancora molti non conoscono: trovare alloggio agli studenti universitari presso una persona anziana che abbia una camera disponibile nella propria abitazione. I vantaggi per entrambi non sono da poco: gli studenti non pagano un vero affitto ma versano mensilmente al padrone di casa un rimborso spese di 250 euro, che include tutti i costi di convivenza, possono richiedere l'attivazio-

ne gratuita di internet con Fastweb e in cambio collaborano alla vita domestica con piccoli aiuti e un po' di compagnia. I pensionati soffrono meno la so-

INTERNET GRATIS Se

i ragazzi lo richiedono a Fastweb possono avere la connessione gratuita

litudine e possono usufruire di un contributo (massimo mille euro) offerto dalla Provincia per fare piccoli lavoretti in casa, l'imbiancatura o il rifacimen-

to di un bagno. Su tremila richieste arrivate all'associazione, il 74 per cento proveniva da studenti e solo il 26 per cento invece è arrivato da un anziano. MeglioMilano ha raccolto e registrato le richieste, ha approfondito la conoscenza di giovani e meno giovani (prima di attivare un contatto gli studenti fanno fino a quattro cinque colloqui) ed è riuscita ad avviare 243 convivenze. Tutte sotto il segno della buona riuscita, se sono state solo 6 quelle che si sono interrotte per incompatibilità caratteriali. Le coppie sono costituite prevalentemente da donne (91 per cento dei casi).

A Milano vivono 310mila anziani con più di 65 anni e oltre 90mila sono gli studenti universitari che arrivano da fuori sede, molti dei quali vivrebbero a Milano ma non possono affrontarli i canoni del libero mercato. Pragmaticamente è proprio questa la ragione principale che spinge gli studenti a contattare l'associazione: «non vogliono pesare economicamente sulla famiglia e non vogliono neppure finire a condividere la stessa stanza stipati e impossibilitati a studiare», spiega Elida Massone, responsabile del progetto. Affitti troppo alti, basti pensare che secondo una ricerca della stessa MeglioMilano per una stanza in condivisione alla Bovisa si spende fino a 370 euro al mese (spese escluse), mentre per un posto sui Navigli la cifra lievita a 550 euro mensili. «Le residenze universitarie ci sono, ma sono poche - spiega il presidente dell'associazione Simonpalo Buongiardino - e non possono soddisfare la richiesta. Prendi in casa uno studente è uno strumento di accoglienza che ha ottenuto il patrocinio del ministero della Ricerca». Commenta Matteo Mauri, assessore provinciale al Piano casa: «il crescente successo di questa iniziativa dimostra che si possono trovare soluzioni concrete e innovati-

ALLOGGI L'amministrazione è al lavoro per costruire residenze universitarie sull'asse della metropolitana

ve a un problema rilevante e cioè la carenza di alloggi per gli studenti universitari fuori sede. Per questo stiamo lavorando per costruire residenze universitarie al di fuori della città, ma sull'asse della metropolitana o di mezzi pubblici adeguati agli atenei». I requisiti per partecipare al progetto sono per gli anziani essere autosufficienti e disporre di una camera da letto singola da offrire, per lo studente quella di essere iscritto ad un corso di laurea milanese ed essere residente fuori città. Chiunque fosse interessato può telefonare a MeglioMilano allo 02.76020589.

Immigrate Un opuscolo spiega diritti e tutele

Rita Balestriero

Le dimensioni dell'opuscolo sono leggere, ma il suo valore è decisamente più pesante. Si intitola «Le donne immigrate in Italia: salute, tutela e diritti» e la sua pubblicazione è stata patrocinata da Comune e Regione, realizzata con il contributo di sanofi-aventis. «Le immigrate in Italia sono moltissime - spiega Francesca Merzagora, Presidente dell'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna - e non tutte sono a conoscenza dei loro diritti in ambito sanitario e lavorativo e dei servizi messi a loro disposizione». Da qui l'idea di colmare questa lacuna realizzando uno strumento pratico e semplice che sarà distribuito nelle Asl e negli ospedali lombardi. «Abbiamo guardato in faccia la realtà - spiega l'assessore, Giampaolo Landi di Chiavenna - e messo in rete le principali associazioni di volontariato già aderenti ai GrIS (Gruppi locali Immigrazione e Salute) per avere una rilevazione dati, che attualmente manca, più completa e fruibile al fine di estrapolare le patologie di più grande impatto (tubercolosi o malattie sessualmente trasmissibili) e potere effettuare azioni di prevenzione». Il 50 per cento dei migranti in Italia è composto da donne e nella sola provincia di Milano risiedono il 10 per cento di tutti gli stranieri arrivati nella penisola. Nonostante questi numeri, «le donne immigrate, in particolare arabe e marocchine, sono invisibili - spiega Dounia Ettaib, Presidente di DARI (Associazione Donne Arabe d'Italia) -. Le statistiche italiane e, soprattutto, lombarde parlano chiaro: queste donne accedono ai servizi sanitari solo durante la gravidanza. Poi vengono chiuse in casa. E non sanno di potersi ribellare a questa violenza, né di poter essere tutelate perché «titolari» di diritti. Inoltre, non hanno la cultura della prevenzione. E certamente non sono le sole in questa condizione».

Chevrolet GPL moltiplica gli incentivi. Matiz da 5.900 euro, Aveo da 7.400 euro.

IN PIÙ GRATIS PER DIECI ANNI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO.



Matiz: ogni pieno 16 euro



Aveo: ogni pieno 20 euro

Chevrolet moltiplica gli incentivi. Oltre agli incentivi statali GPL e rottamazione, aggiunge i suoi. E ti fa avere Matiz Eco Logic GPL da 5.900 euro e Aveo Eco Logic GPL da 7.400 euro se rottami un'auto Euro 0/1/2 immatricolata entro il 1999. E in più, Chevrolet ti offre 3 anni o 100.000 km di garanzia e l'assicurazione furto e incendio gratis per dieci anni. Verifica le condizioni di polizza ed i dettagli dell'offerta su Chevrolet.it. Solo il leader del GPL poteva farti un'offerta così.

www.chevrolet.it

GET REAL.



Call Center Clienti 800.011.943

CHEVROLET

- Ab Motors • Caronno Pertusella (VA) • Tel. 02 96450913
- AdCar • Milano (MI) • Tel. 02 48338.1
- Altauto • Pavia (PV) • Tel. 0382 569600
- Auto Grandi • Vizzolo Predabissi (MI) • Tel. 02 98230977
- Autoformula Due • San Vittore Olona (MI) • Tel. 0331 517166
- Autolecco • Lecco (LC) • Tel. 0341 29666
- Aurorimessa Valbreggia • Cernobbio (CO) • Tel. 031 512182
- Autosalone Iternazionale • Varese (VA) • Tel. 0332 227310

- Autostar • Lodi (LO) • Tel. 0371 412074
- C.F.O. • Castelletto di Branduzzo (PV) • Tel. 0383 85483
- Capelli Automobili • Casalmaggiore (CR) • Tel. 0375 42414
- City Motors • Monza (MI) • Tel. 039 2148563
- Cuponauto • Bussero (MI) • Tel. 02 95039246
- Grandolfo Auto • Pantigliate (MI) • Tel. 02 90600788
- F.Ili Meloni • Rho (MI) • Tel. 02 9309277
- Futurauto • Bergamo (BG) • Tel. 035 4373501

- General Cars • Cremona (CR) • Tel. 0372 20343
- Isocar • Brescia (BS) • Tel. 030 314526
- Landino Auto • Vigevano (PV) • Tel. 0381 344632
- Lanzauto • Trezzano sul Naviglio (MI) • Tel. 02 4455653
- Rascioni Auto • Meda (MI) • Tel. 0362 72896
- Sempioncar • Milano (MI) • Tel. 02 3343451
- Tomasini Auto • Treviglio (BG) • Tel. 0363 301881

Matiz Smile GPL e Aveo L GPL 3 porte, prezzi promozionati chiavi in mano IPT esclusa, con incentivi Chevrolet, statali GPL e rottamazione auto Euro 0/1/2 immatricolata entro il 31/12/99. Costo del pieno: Matiz GPL 27,2 litri; Aveo GPL 33,6 litri. Prezzo GPL 0,591€/l (fonte Min. Sviluppo Economico 23/02/09). Immatricolazioni GPL fonte UNRAE su dati Min. Infrastrutture e Trasporti gen08-gen09. Consumi Matiz (ciclo combinato): da 7,4 a 8 (l/100km). Emissioni CO₂: da 119 a 129 (g/km). Consumi Aveo (ciclo combinato): 7,2 (l/100km). Emissioni CO₂: 116 (g/km). Immagini inserite a scopo illustrativo. Verifica tutte le condizioni di queste offerte su Chevrolet.it